Diktat di Salvini: «Sfondare tra i moderati»

Verso il voto. La strategia del segretario nelle roccaforti dem: «Lega pronta a mettere sul tavolo candidati civici»
In lizza i fedelissimi Bettega, Parolari e Mauri. Ma la candidatura potrebbe cadere sugli "esterni" Ciresa e Rocca

LORENZO BONINI

Tra i civici di centrodestra lo sprint finale è tra **Peppino Ciresa** e **Antonio Rocca**, mentre la Lega locale proverà in questi giorni a tirare le fila su un proprio candidato (se uno tra **Cinzia Bettega, Stefano Parolari** e **Emanuele Mauri** dovesse confermare la propria disponibilità).

In tutto questo, però, si inserisce il segretario del Carroccio **Matteo Salvini**: «Sfondare tra i moderati - è la ricetta dettata dalle dichiarazioni di ieri ai media nazionali – la Lega è pronta a mettere sul tavolo candidati civici nelle grandi città». Quanto poi Lecco sia o meno "grande città", tanto o poco laboratorio di sperimentazione politica, non è dato sapere. Certo è che il piano di penetrazione dell'ex vicepremier in quelle cosiddette «Ztl roccaforti della sinistra dem» è oggi la priorità del Carroccio e potrebbe trovare una primissima declinazione proprio con le prossime amministrative.

L'ex Confcommercio Peppino Ciresa

Il commercialista Antonio Rocca

Una cosa è sicura: l'impressione è che questa settimana (all'orizzonte, lo ricordiamo, c'è la visita ufficiale di Salvini a Lecco il 27 febbraio) dovrebbe sancire la stretta definitiva sul candidato di casa centrodestra. Un bel sollievo per tutti i dirigenti locali, dopo la fibrillazione provocata dalle due o tre risposte negative incassate dai possibili candidati che avevano già precedentemente inondato le cronache locali.

Come detto, la settimana si apre però su due distinti binari. Il primo riguarda in particolare l'area moderata della coalizione, alla ricerca di un profilo civico da sottoporre agli alleati. Tra i possibili nomi, partiva avvantaggiato nei giorni scorsi l'ex presidente di Confcommercio Peppino Ciresa, a lungo corteggiato anche negli anni scorsi, e che sarebbe in procinto di confermare la propria disponibilità.

Disponibilità attualmente non esclusa nemmeno da parte del presidente dei commercialisti lecchesi, Antonio Rocca. Entrambi i profili non sarebbero sgraditi alla Lega lecchese che, come già anticipato ieri dal nostro giornale, ha comunque tutte le intenzioni di provare ad andare alla conta anche su un nome proprio.

Il direttivo provinciale di venerdì scorso ha sostanzialmente bocciato la possibile candidatura dell'ex dirigente Cdo, **Dionigi Gianola**, e ha rimesso in agenda un ulteriore assise della sezione locale. Si tratterà di togliere ufficialmente ogni ambiguità dalle possibili candidature di Stefano Parolari, Cinzia Bettega, Emanuele Mauri. Chi è dentro è dentro, chi è fuori è fuori.

Il "passo avanti"

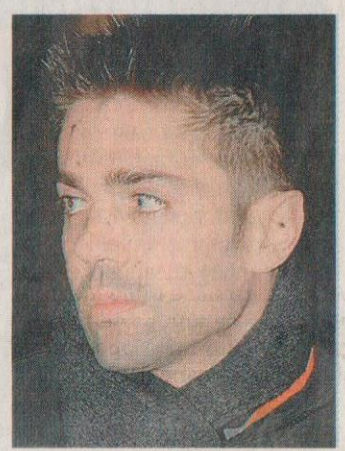
Ovvio, se tutti e tre dovessero restare tra i ranghi senza fare l'auspicato passo avanti, il Carroccio lecchese non avrebbe argomenti da opporre alla scelta, che pare ormai già abbastanza gradita al livello regionale e nazionale, di orientarsi verso una candidatura unitaria civica e moderata.

Ecco perché l'intervista di ieri di Salvini non è un elemento di poco conto nell'economia del dibattito. Ed ecco perché Ciresa e Rocca si trovano di fatto a un solo ostacolo di distanza dal traguardo dei centodieci metri. Dopodiché, dovranno vedersela l'un con l'altro per lo sprint finale. Ma questa, come si dice, è un'altra storia.

Matteo Salvini a Lecco: la partita della Lega si gioca sul fronte dei moderati

Stefano Parolari

Cinzia Bettega



Emanuele Mauri